

Editoriale

Gianluca Pignalberi

Puff... pant... *Oppòrcamiseria!* Sono di nuovo in ritardo!

Come ormai consueto, anche questo mio ultimo appuntamento col numero dispari di *4rsT_EXnica* esce con un trimestre di ritardo. Spero che il mio ritardo sia compensato, anche solo in parte, dal merito degli autori di averci fornito i lavori di cui vi parlerò tra breve.

Prima, però, dobbiamo parlare del prossimo *qJrmeeting*, dall'anno scorso itinerante. Quest'anno, dopo diverse richieste, numerose ipotesi e svariati tentativi, approderemo a Roma. Roma mi è cara per diversi motivi: vicinanza geografica, frequentazione dell'università, collaborazioni lavorative. Quando il nostro socio Michele Scarpiniti mi ha comunicato che avrebbe chiesto il permesso di ospitare il nostro meeting alla segreteria della sua facoltà, e ancor più quando mi ha detto di averlo ottenuto, *capirai, a mme me s'è 'llargato 'r còre* (Mario Brega nel ruolo di A(u)gusto, Borotalco, 1981). Dunque è ufficiale: il *qJrmeeting2013* sarà ospitato nella sala del chiostro della facoltà di Ingegneria dell'università Sapienza, in via Eudossiana 18, a due passi dal Colosseo (per l'occasione ribattezzato AnfiT_EXatro Flavio). Correte alla terza di copertina per leggere il call for papers.

La data del meeting ha suscitato altre discordanze: per il secondo anno lo teniamo in concomitanza del Linux Day (e, per non farci mancare niente, anche in concomitanza dell'ultimo giorno del TUG meeting). Molti utenti di L^AT_EX sono anche utenti di Linux e, per cause diverse, hanno maggior necessità di partecipare al Linux Day che non al *qJrmeeting*. Mi rendo conto sia delle priorità che delle necessità. In mancanza di una discussione di gruppo ho preferito proseguire con la linea dell'ultimo sabato di ottobre, tantopiù che una discussione interna al Consiglio Direttivo ha indicato la data scelta come comunque buona. Sarà opportuno che la discussione si allarghi a una votazione dell'intera associazione così che l'indicazione sia la più condivisa possibile, ma questo sarà compito, verosimilmente, del nuovo Consiglio Direttivo.

Superato il meeting, infatti, decadranno le cariche del Consiglio Direttivo e anche quella di direttore di *4rsT_EXnica*. Continuo ad aspettare e sperare che una sfilza di persone proponga la propria candidatura. Ho ricevuto qualche timido riscontro, ma servono dei "sì" chiari e netti. Lasciatemi abusare di questo spazio con delle considerazioni personali e riguardanti la mia persona. Quando sei anni fa ricevetti la proposta di candidarmi a direttore di

4rsT_EXnica, fui lusingato e spaventato al contempo. Ho cercato di svolgere il mio incarico senza far rimpiangere Massimiliano Dominici. Quando alla scadenza del mio mandato nessuno si fece avanti per rimpiazzarmi accettai di prolungare il mio incarico. Purtroppo dovetti anche accettare di candidarmi a una posizione preminente nel Consiglio Direttivo perché non c'erano soci che per statuto potessero farlo (tra quelli che accettavano di candidarsi). Sebbene non ci sia modo di "intrallazzare" perché il nostro tesoriere è di un rigore e di una precisione ultraterreni e non permetterebbe neanche l'ipotesi di "magheggi", la permanenza della stessa persona nella stessa carica per anni e anni (per esempio, il presidente e il tesoriere nell'*AVIS* del mio comune) mi ha sempre fatto storcere il naso (le suddette persone vedono, curiosamente, la candidatura di altri come un non riconoscimento al loro lavoro. Questo stile mi ricorda i vari Kim Il Sung, Kim Jong Il, Kim Jong Un... Avremo un'*AVIS* dinastica?). Dunque, non fate in modo che io debba ricandidarmi perché

1. non ne ho la benché minima intenzione;
2. ho già ricoperto troppe cariche per i miei gusti (al più potrei accettare di rimanere in Consiglio Direttivo come semplice consigliere).

Ora possiamo parlare dei contenuti. Apriamo con due articoli di Claudio Fiandrino, entrambi dedicati a TikZ. Nel primo l'autore espone diversi metodi per disegnare i diagrammi Entità-Relazione. Tali metodi spaziano da quello fornito dalla libreria standard *er* all'approccio orientato agli oggetti fornito dalla libreria *er-oo* passando per il pacchetto *TikZ-er2* e per il programma *GraphViz*. Nel secondo articolo l'autore descrive la libreria *Sa-TikZ* e i suoi strumenti per disegnare delle architetture di rete. Il successivo articolo, a cura del sottoscritto, vi intrattiene descrivendo come ho convinto L^AT_EX a riprodurre un layout non banale: parte della prima pagina de *La Settimana Enigmistica*. Nell'articolo propongo un metodo semiautomatico per costruire schemi di parole incrociate, schemi decisamente diversi da quelli per le *crosswords* permessi da alcuni pacchetti disponibili su CTAN. Massimiliano Dominici, autore del quarto articolo, mostra come l'uso di Pandoc possa aiutare la generazione di documenti L^AT_EX e HTML a partire dallo stesso sorgente trattato col markup "leggero" offerto dal linguaggio Markdown.

Proseguiamo con due articoli di Claudio Beccari. Il primo, seconda puntata sull'opera filologica

di recupero dei dialetti, ci parla di LATEX e del friulano. Non c'è altro da dire se non che da anni l'autore è impegnato nel dotare LATEX di pattern di sillabazione e dizionari ed è un compito che gli riesce sempre benissimo. In questo caso l'articolo è dotato di *somari*. Il secondo articolo pone, e risolve, la sfida di inserire le filigrane nei documenti senza usare i pacchetti dedicati. L'articolo è stato scritto a partire da un post nel forum e usato come pretesto per una piccola gara lanciata dall'autore nello stesso forum, gara il cui resoconto leggerete proprio su queste pagine.

In chiusura troviamo l'articolo di Luigi Scarso dedicato a LuajitTEX, cioè la variante di LuaTEX che usa un compilatore just-in-time per Lua. Di Scarso sappiamo molto, ad esempio che è attivis-

simo nella comunità ConTEXt, che si occupa di molti argomenti con eclettismo invidiabile (ne trovate parte sui vecchi numeri di ArsTEXnica) e che è membro del Consiglio Direttivo. Quello che non tutti sanno, però, è che il suo lavoro relativo a Swiglib e al supporto dinamico di librerie in LuaTEX è stato giudicato così importante dal TUG da avergli garantito un *grant* (una sovvenzione, o borsa di studio). Ottimo risultato per un ottimo lavoro.

Ora vi lascio alla lettura, alla meditazione e alla preparazione al meeting. Happy TEXing.

▷ Gianluca Pignalberi
g dot pignalberi at
alice dot it